

**18 MARZO 1984 - 17 MARZO 2024**

## **40 ANNI FA INIZIAVA IL NUOTO MASTERS NEL LAZIO**

**Fabio Perfetto ricorda...**

La prima edizione dei Campionati Regionali Masters di Nuoto venne organizzata dal Comitato Regionale Laziale nella persona di **Giuseppe "Pippo" Bensa**, presso la piscina coperta da 25 metri del Circolo Canottieri Aniene sul Lungotevere (non lontano dal Bowling) nel pomeriggio di domenica 18 marzo 1984. Questa attività, al pari dei Giochi della Gioventù, era inserita nel settore "Propaganda" della Federazione Italiana Nuoto, non a caso per il tesseramento era richiesto un semplice certificato medico di idoneità generica alla pratica sportiva. Per completare la pratica, le società dovevano poi solo inviare una lista dei propri atleti al Comitato Regionale, del tutto analoga a quelle che si utilizzavano per assicurare gli allievi della scuola nuoto: sul campo gara bastava esibire la fotocopia del modulo timbrata per avvenuta consegna. Fu dalla stagione 1985/86 che la situazione venne regolarizzata, con tesseramenti con fotografia e visita medica agonistica; per qualche anno vi fu la possibilità per noi i tecnici (qualifica che avevo a quei tempi) di gareggiare senza essere anche tesserati Masters.

Nelle prime edizioni erano presenti anche i Masters 20: a tutti, indipendentemente dall'età, era richiesta una pausa di almeno tre anni dall'ultimo tesseramento agonistico, io ebbi un po' di timore perché sino a due anni prima avevo gareggiato nei tuffi ma, a mia specifica domanda, mi risposero di star tranquillo...

In quella prima edizione si poteva partecipare a quante gare si voleva, eravamo così pochi che io, giovane Masters 25, ero l'unico iscritto sia nei 50 dorso, che nei 50 farfalla, giunsi terzo nei 50 rana vinti dal celebre DJ **Fabrizio "Faber" Cucchetti**. Tra i partecipanti vi era un ex grande campione, **Celio Brunelleschi**: nuotando i 50 stile libero a 60 anni ancora sotto ai 30 secondi, era considerato un inarrivabile. Un'altra curiosità, le staffette erano da 4x25 metri. Tre erano le società presenti con un buon numero di iscritti, vale a dire i padroni di casa del Circolo Canottieri Aniene più due scuole nuoto, quella del Centro Sportivo Aventino (per la quale ero tesserato) e quella del Bancoroma di Settebagni, più qualche altro Masters quasi a titolo individuale.

Alcuni quotidiani romani, tra cui Il Messaggero e soprattutto Paese Sera, dedicarono ampio spazio alla manifestazione, ricordo il titolo di un articolo: "Il nuoto nella terza età".

Un paio di mesi dopo, sempre il Circolo Canottieri Aniene organizzò la prima edizione del meeting internazionale "Pagani", vedemmo all'opera tra gli altri l'ex primatista italiano **Roberto Pangaro**. Ben presto si sarebbe unito al gruppo il compagno di staffetta bronzo mondiale a Cali (1975) **Marcello Guarducci**. All'inizio dell'estate fu la piscina di Albaro di Genova ad ospitare i primi Campionati Italiani.

Già l'anno successivo (1985) si notò una notevole evoluzione, fu la piscina della Vis Nova in Via Boiardo ad organizzare la seconda edizione dei Campionati Regionali. Il "padrone di casa" era **Enrico Tosi**, insieme a **Romolo Considera** uno dei primi a capire l'importanza di creare una squadra Masters. Per qualche anno i Campionati ebbero due date, una invernale e l'altra primaverile; nel 1985 questa si svolse nella piscina di Monterotondo da 50 metri, quando era ancora coperta con il pallone pressostatico. Si potevano disputare al massimo tre gare individuali e il programma fu ben definito, con le staffette passate a 4x50 metri. Tutte queste manifestazioni si svolsero nell'arco di una mattinata.

Aggiungo un episodio fuori regione per arricchire il racconto, dato che a fine giugno fu Città di Castello, in Umbria, la sede prescelta per i Campionati Italiani. Le distanze in programma erano i 50 e i 100 per ogni stile, i 400 solo per lo stile libero, inoltre i 200 misti, con la particolarità che la partecipazione ai 100 farfalla era consentita solo fino alla categoria M40: pensate, una sola batteria per le donne, due per gli uomini, noi M25 eravamo solo in due! La manifestazione si articolò su tre mezze giornate, sabato pomeriggio, domenica mattina e pomeriggio.

Le edizioni dei Campionati Regionali Laziali del 1986 e 1987, sia invernali che primaverili, si svolsero nella piscina di Monterotondo, in occasione delle quali venne introdotto il limite delle due sole gare individuali consentite.

A fine giugno del 1986, i Campionati Italiani furono disputati nella vasca da 50 metri dello Stadio Olimpico del Nuoto, vennero aggiunti al programma i 200 metri stile libero, si svolsero in due intere giornate; nel frattempo nei

100 farfalla noi M25 eravamo già diventati sei... L'anno successivo la sede prescelta per la manifestazione nazionale fu San Benedetto del Tronto.

Un notevole incremento di iscrizioni pervenute ai Campionati Regionali Invernali del 1988 obbligò gli organizzatori a spalmarli in due pomeriggi, nuotammo nella piscina del Foro Italico, vasca che ci ospitò sino all'edizione primaverile del 1989, mentre tornammo alla piscina della Vis Nova nell'inverno del 1990. Dal 1988 i minori di 25 anni non gareggiarono più come M20, bensì come "Amatori", non potendo conseguentemente essere inseriti nelle staffette.

L'edizione del 1991 ci vide nuotare nella piscina dell'Acqua Acetosa, ancora coperta con il pallone pressostatico. Per diverse stagioni fu questo stesso impianto ad ospitarci, l'ultimo anno fu il 2002, prima di spostarci sino al 2009 al Foro Italico, con qualche "scappata" ad Anzio per i 1500 e alla piscina del Salaria di Settebagni. Dopo di allora, sono state Civitavecchia e soprattutto il Polo Natatorio di Ostia i nostri campi di gara.

Qualche altra curiosità. Nelle edizioni del 1994, '95 e '96, concentrate in sole tre mezze giornate, il programma era limitato ai 50 e ai 200 per dorso, farfalla e rana, ai 50 e ai 400 per lo stile libero, più i 200 misti. Nel 1994 il vostro scrittore (furbetto) notò che non vi erano iscritti nei 200 farfalla nella categoria M35, così vi si cimentò l'anno successivo... eravamo già in quattro, ma la medaglietta ci scappò! Dai Campionati Regionali del 1997 in poi, grazie all'opera di **Salvatore Scimonelli**, vennero inserite nel programma tutte le gare, con eccezione degli 800 stile libero e dei 100 misti, in quanto la vasca era sempre da 50 metri. Il resto è storia più recente.

Ho il piacere di menzionare alcuni grandi protagonisti per varie ragioni. Tra gli organizzatori **Carlo Sacchi** si occupò dal 1994 al 2004 del Meeting Nomentano; il compianto **Lucio Notturmi** dal 2002 al 2011 fu l'anima del Memorial Grisanti, mentre è dal 1996 che **Mauro Torri** organizza il Trofeo Forum Sprint, lo scorso gennaio giunto alla XXVII Edizione, meeting al quale ho sempre preso parte.

Tra gli allenatori, oltre ai già citati Enrico Tosi, Salvatore Scimonelli, Romolo Considera e Mauro Torri, ricordo **Roberto Sferazza**, che creò uno squadrone nella piccola piscina del Santa Croce; **Marco Pomponi**, che per diversi anni portò ai vertici nazionali il Due Ponti; infine **Massimiliano Laudani**, che ha rilevato l'eredità di Salvatore Scimonelli al Flaminio Sporting Club. Tra i Giudici di Gara, meritano una particolare menzione **Rita Bartozzi**, **Renzo Chiereghin** e **Antonio Farzetti**: furono sempre molto pazienti, dimostrando una grande competenza e molto buon senso nel gestire un settore non semplicissimo. Vi è poi un altro signore, **Sergio Ferri**, era anche lui tra gli iscritti in quel 18 marzo 1984 all'Aniene, era già Ufficiale di Gara da qualche anno, per molte stagioni ha alternato le sue presenze, talvolta vestito di bianco, altre in costume da bagno...

Celio Brunelleschi, con la preziosissima collaborazione di **Giulio Votano**, pubblicò per svariati anni la rivista "**Master News**": pur con mezzi economici limitati, era di grande livello tecnico, lasciando comunque adeguato spazio alle cronache del "divertimento" soprattutto delle trasferte e delle cene al termine delle gare.

Per concludere cito tre "ospiti". La prima è **Cristiana Novari**, tuffatrice della nazionale italiana negli anni settanta: nel 1996 vinse il titolo di Campionessa Italiana Masters, superata l'anno dopo dall'attrice **Carole André Smith**. Inoltre **Lucio Ceccarini**, medaglia di bronzo nella pallanuoto alle Olimpiadi di Anversa nel 1952, Campione Regionale nel 1995 nei 50 sia a dorso che a stile libero, compagno di squadra ma soprattutto grande amico di Carlo Pedersoli, in arte Bud Spencer.